



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

*Via Chiana n. 87
00198 Roma*

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

Onorevole

Consiglio Superiore della Magistratura

– S.E. Presidente Paola Balducci

Prima Commissione;

– S.E. Presidente Antonio Leone

Ottava Commissione

Palazzo dei Marescialli

Piazza dell'Indipendenza n. 6

00185 Roma

Roma, li 30 giugno 2015

Oggetto: Comunicazione del SIPA – Sindacato Italiano dei Periti Assicurativi del 21 aprile 2015.

Gli scriventi, Avv. Stefania Trincanato, Presidente della Confederazione Giudici di Pace, Avv. Maria Stefania Camerlengo e Avv. Massimo Libri, Vice Presidenti della Confederazione Giudici di Pace e Avv. Luigi Vingiani, Segretario Nazionale espongono quanto segue.

1. in data 21 aprile 2015 perveniva presso questo Onorevole Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministro della Giustizia ed al Presidente del Consap una nota a firma del Segretario Nazionale del S.I.P.A., Salvatore Miceli con cui lamentava la nomina da parte di



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87
00198 Roma

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

“*numerosissimi Giudici di Pace*” di Consulenti Tecnici d’Ufficio non iscritti al ruolo dei periti assicurativi;

2. nella suddetta comunicazione il segretario, riferendosi ai Giudici di Pace afferma che “*questi giudici continuano ad ‘abusare’ del proprio ‘potere’ per la nomina di CTU non abilitati né dalla legge e, spessissime volte, neanche dalla competenza, ma unicamente dalla ‘amichevole’ conoscenza*”;
3. inoltre, il medesimo Sig. Salvatore Miceli continua chiedendo ai destinatari: “*1. è ancora in vigore l’obbligo del rispetto delle leggi, anche da parte di alcuni giudici; 2. è valida la consulenza tecnica d’ufficio effettuata ‘concretizzando’ un reato penale; 3. con i complici (giudici e legali delle parti) ed il CTU non si concretizzi anche l’associazione a delinquere; 4. che senso ha l’iscrizione al Ruolo Periti Assicurativi se tale attività è consentita anche ai non iscritti*”;

1.1. La lesione all’onorabilità della magistratura. L’affermazione “*moltissimi giudici di pace abusano del proprio potere per la nomina di ctu*”.

4. quanto espresso dal Sig. Salvatore Miceli prima di essere lesivo della persona di coloro che svolgono la funzione dei giudici di pace è gravemente lesivo dell’onorabilità della magistratura;
 5. nel momento in cui si afferma, senza alcuna distinzione, che “*moltissimi giudici di pace abusano del proprio potere per la nomina di ctu*” si utilizza un’espressione che, stante la sua genericità, si riferisce alla quasi totalità dei magistrati che svolgono tale funzione;
-



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87
00198 Roma

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

6. il segretario SIPA non formula una segnalazione relativamente a fatti circostanziati o a singoli magistrati ma dà libero sfogo ad una generalissima accusa, priva di alcun riferimento concreto ed utilizzando espressioni che non possono che suscitare sconcerto;
 7. è, infatti, lo stesso contenuto delle frasi che è oltremodo oltraggioso, in quanto nell'articolo si afferma che "*moltissimi*" giudici di pace, si ripete senza alcuna distinzione, sono persone che utilizzano la funzione pubblica per non meglio chiariti fini, sfruttando una "*amichevole conoscenza*";
 8. non c'è accusa più infamante per un magistrato, ossia quella di utilizzare la funzione giudiziaria per favorire persone a lui vicine;
 9. il chiaro intento lesivo dell'onorabilità della funzione emerge dal fatto che non si fa riferimento ad ipotesi circostanziate, ma si formulano accuse utilizzando generiche espressioni;
1.2. La lesione all'onorabilità della magistratura. L'affermazione secondo cui "*con i complici (giudice e legali delle parti) ed il CTU non si concretizzi anche l'associazione a delinquere*";
 10. trattasi di affermazioni gravissime, e gravemente irrispettose della funzione giudiziaria;
 11. se lo scrivente la predetta comunicazione avesse avuto cognizione di un comportamento contrario alla legge di un magistrato, di un avvocato o di un CTU, avrebbe dovuto denunciare il fatto alla competente Procura della Repubblica;
 12. il formulare una generica accusa di "*associazione a delinquere*" in capo a magistrati, si ripete,
-



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87
00198 Roma

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

indiscriminatamente, costituisce un'inequivocabile aggressione alla funzione giudiziaria svolta, che prescinde dalla persona del singolo magistrato e dal suo comportamento;

13. il modo in cui queste critiche sono state formulate non è rispettoso della funzione svolta poiché ciò che il lettore percepisce da tali affermazioni è che l'operato di una intera categoria di magistrati può essere messo in dubbio senza alcun riguardo per la funzione giudiziaria;
14. nella predetta comunicazione, infatti, si afferma tranquillamente che i giudici di pace sono "complici" di associazioni a delinquere, e questo senza utilizzare alcuna forma dubitativa e in toni generici, ossia tali da riferirsi all'intera categoria di magistrati;
15. queste espressioni ledono gravemente l'onorabilità della funzione del Giudice di Pace ed inoltre ingenerano un indiscriminato sospetto sull'imparzialità di tutti i singoli magistrati chiamati a svolgerla;

1.3. La lesione all'onorabilità della magistratura. La diffusione indiscriminata della nota.

16. la funzione giudiziaria sia che venga svolta da un magistrato di carriera che da un magistrato onorario è unica;
 17. nel momento in cui si diffonde una nota dai toni così come sopra esposti, si sostiene invece il diverso principio secondo cui, la funzione svolta da un giudice di pace è qualcosa di altro che non solo non merita alcun rispetto ma che può essere tranquillamente denigrata mediante l'invio indiscriminato di una nota ad un numero indefinito di destinatari;
 18. l'esponente non ha formalizzato la sua nota al Consiglio Superiore della Magistratura o al Presidente della Corte d'Appello, organi competenti disciplinarmente, ma ha inviato lo stesso
-



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87
00198 Roma

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

al Ministro della Giustizia ed al Presidente della Consap, che alcuna competenza hanno in materia;

19. inoltre stante l'assenza di cautele dell'invio e la circostanza che questa è stata indirizzata al Ministero della Giustizia, l'esposto è stato diffuso capillarmente in tutti gli uffici giudiziari realizzando così un livello di aggressione elevatissimo all'onorabilità della funzione svolta da questi magistrati;

20. la gravità di quanto è accaduto è data dal fatto che tale esposto è stato inoltre pubblicato nel sito del Sindacato SIPA, Sindacato Italiano Periti Assicurativi [cfr. http://www.sipa-ugl.it/index.php?option=com_content&view=article&id=144:risposte&catid=88:notizie&Itemid=57];

21. da quest'ultima circostanza emerge chiaramente che l'intento non era quello di segnalare alle autorità un eventuale comportamento contrario alla legge, ma di diffondere indiscriminatamente una propria iniziativa, in cui si attacca una intera categoria di magistrati;

22. è, infatti, lo stesso sindacato che, mettendo in luce la sua iniziativa come fosse un risultato ottenuto, la qualifica come "*comunicazione del 21 aprile scorso*" [cfr. http://www.sipa-ugl.it/index.php?option=com_content&view=article&id=144:risposte&catid=88:notizie&Itemid=571]: "*Alla nostra comunicazione del 21 aprile u.s. queste le risposte. Meditate ...*"],

23. come meravigliarsi, quindi, se chiunque, avendo ricevuto una pronuncia a lui non favorevole o per qualsiasi altro motivo, si senta legittimato a criticare pubblicamente un giudice di pace accusandolo di abusare del proprio potere o peggio;



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

*Via Chiana n. 87
00198 Roma*

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

24. come stupirsi se cittadini, avvocati o politici decidano per i corridoi della aule giudiziarie o sui giornali di fare affermazioni lesive dell'onorabilità della funzione;
25. in questo modo la funzione di giudice di pace diventa il comodo bersaglio di tutti perché chi legge interpreta tali dichiarazioni nel modo seguente: 'non solo la funzione svolta dai giudici di pace non è giurisdizionale ma non è neanche degna di essere rispettata' - si parla di quel rispetto minimo che normalmente si dà a tutte le funzioni pubbliche, professioni o mestieri;
26. ciò che vale per la magistratura non vale per la funzione di giudice di pace;

2. La lesione all'autonomia della magistratura.

27. un simile livello di aggressione, con pubblicizzazione nel sito del sindacato dell'iniziativa è oggettivamente idoneo al compromettere l'autonomia della magistratura ed a realizzare una sorta di pressione nei confronti dei singoli giudici di pace;
28. l'affermato intento di rispetto della legge, si sarebbe dovuto realizzare attraverso denunce relativamente a fatti concreti e non a mezzo di un'attacco indiscriminato ad una intera categoria di magistrati, diffondendo una comunicazione contenente le frasi e dai toni così come sopra riportati, non solo a tutte le istituzioni, ma anche ad un numero indiscriminato di utenti con la pubblicazione del loro sito;
29. il messaggio che ne deriva per i magistrati di pace è quello di fare attenzione a non mettersi contro quanto decide il sindacato di cui lo scrivente la comunicazione è segretario, perché chi lo fa può essere vittima di una iniziativa di aggressione mediatica e presso le istituzioni, anche quelle titolari di azioni disciplinari, della portata di quella posta in essere;
-



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87
00198 Roma

www.giustiziadipace.it

<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

30. trattasi di un gravissimo attacco all'autonomia della magistratura poiché non interessa il singolo magistrato ma un'intera categoria di giudici;

3. La lesione alla dignità dei magistrati di pace.

31. oltre alla funzione viene lesa la dignità delle persone che svolgono la funzione di giudice di pace;

32. questi vengono qualificati senza alcuna distinzione come degli "interlocutori interessati", che utilizzano la funzione giudiziaria per fini di lucro, senza alcuna remora morale;

33. difficilmente una categoria è stata così fortemente denigrata ed a così alto livello e senza alcun rispetto se non per la funzione svolta almeno per la dignità delle persone che svolgono tale funzione;

34. l'immagine che riceve il lettore è che chi svolge le funzioni di giudice di pace, solo per questo, è sospetto di essere un "*complice di associazione a delinquere*" ed in generale è una persona che può essere denigrata indipendentemente dal fatto che quanto detto corrisponda al vero;

Tutto ciò premesso gli scriventi, oltre a procedere penalmente nei confronti dell'autore della comunicazione, nella loro qualità

SEGNALANO

all'attenzione delle SS.LL. Ill.me quanto accaduto ritenendolo gravemente lesivo della funzione ricoperta, chiedendo un intervento a tutela dell'onorabilità e dell'autonomia della magistratura e rimettendosi ad ogni decisione che le SS.LL. Ill.me Vorranno prendere in



CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87
00198 Roma
www.giustiziadipace.it
<https://www.facebook.com/GiudicidiPace>
<https://www.youtube.com/user/Giudicidipace>

merito.

Con perfetta osservanza

Avv. Stefania Trincanato

Avv. Maria Stefania Camerlengo

Vice Presidente

Avv. Massimo Libri

Vice Presidente CGdP

Avv. Luigi Vingiani

Segretario Nazionale

All.:

Comunicazione del SIPA – Sindacato Italiano dei Periti Assicurativi del 21 aprile 2015.